

**PROVVEDIMENTI STRAORDINARI
PER LA CALABRIA**

PAGINA BIANCA

**CASSA PER OPERE STRAORDINARIE DI PUBBLICO INTERESSE
NELL'ITALIA MERIDIONALE
(CASSA PER IL MEZZOGIORNO)**

DELIBERA N. 2134

Seduta del 28 giugno 1968

PROVVEDIMENTI STRAORDINARI PER LA CALABRIA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1967

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno ;
VISTI i risultati contabili dell'esercizio 1967 che si possono riassumere :

a) SITUAZIONE IMPIEGHI, DOTAZIONI E PROVENTI

Impieghi	L.	276.625.120.493
Dotazioni e proventi	»	276.625.120.493

b) SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI

Impegni.	L.	250.765.081.483
Spese.	»	185.946.349.340
IMPEGNI RESIDUI	L.	64.818.732.143

UDITA la relazione del Consigliere Marongiu sullo stato patrimoniale e sulla situazione generale degli impegni al 31 dicembre 1967 ;

DELIBERA

1) il bilancio al 31 dicembre 1967 della gestione speciale per la Calabria, conforme alle risultanze suindicate ;

2) la presentazione al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del centro-nord del bilancio predetto, corredato delle relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio dei revisori.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

IL RITMO DI ESECUZIONE DELLE OPERE

1. *Premessa.* — 2. *La realizzazione delle opere.* — 3. *L'attività nel campo della formazione professionale e del fattore umano.*

1. **PREMESSA**

Il 30 giugno 1967 scadeva il termine del dodicennio considerato dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177 (integrata dalla successiva legge 10 luglio 1962, n. 890) per l'attuazione del piano organico di opere straordinarie previsto dalla legge stessa. In effetti l'attuazione degli interventi è venuta ad interessare, con notevole intensità, l'intero corso del 1967, come conseguenza, soprattutto, dell'iniziale ritardo nell'avvio esecutivo delle attività concrete.

È al riguardo da ricordare, infatti, che i primi sei mesi successivi alla pubblicazione della legge, avvenuta nel dicembre 1955, sono stati impiegati, a norma dell'art. 7, per la redazione del piano regolatore di massima il quale — approvato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa nel maggio 1956 — è stato definitivamente ratificato dal Comitato dei Ministri, previa consultazione degli organi competenti, nel febbraio 1957. Pertanto l'attuazione degli interventi ha potuto avere inizio solo nell'esercizio 1956-1957. È inoltre da notare che le maggiori disponibilità derivanti dalle sopravvenienze attive dei depositi fruttiferi, di cui in appresso, hanno in misura apprezzabile contribuito al prolungamento nel tempo degli interventi. È anzi da prevedere che, sia pure per importi relativamente ridotti, anche durante il 1968 saranno assunti impegni di finanziamento ad esaurimento delle residue disponibilità. Tutto il prossimo esercizio sarà inoltre interessato dal complesso dei lavori in corso e dalle connesse attività di erogazione, sino a completamento dei medesimi.

Ciò premesso è peraltro da sottolineare che la *sintesi consuntiva della legge speciale per la Calabria*, contenuta nella relazione che ai sensi dell'art. 6 della legge 10 luglio 1962, n. 890 il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del Centro-Nord ha presentato al Parlamento il 30 settembre 1966, rimane pienamente valida, per quanto concerne sia i temi di carattere generale inerenti l'attuazione dei provvedimenti straordinari nel loro complesso, sia le analisi particolari dei problemi dei singoli settori, sia infine le esigenze e prospettive di ulteriore intervento. Le attività svolte nel 1967 hanno infatti modificato solo in senso quantitativo la situazione esposta nella citata relazione, secondo i termini di cui si riferisce in appresso.

È in merito da far presente che la costante attenzione degli organi responsabili della attuazione della legge per un sempre più organico e sollecito intervento, ha portato ad una serie di ritocchi dei programmi, onde porre a disposizione di

alcuni settori che denotavano maggiori necessità di finanziamento le economie riscontrate in altri, nonché i proventi maturati al 31 dicembre 1966. Si è pertanto provveduto ad integrare lo stanziamento per la conservazione del suolo, per fare fronte alle esigenze derivanti sia dall'assimilazione del salario della manodopera agricola a quello della manodopera industriale, sia dalla opportunità di consentire l'estendimento degli interventi manutentori anche oltre il 30 giugno 1967 (tale ultimo provvedimento è stato applicato — previa specifica autorizzazione da parte del Comitato dei Ministri, in base all'art. 5 della legge — in relazione al fatto che l'attività manutentoria, anche se si sviluppa per un periodo poliennale, è da considerarsi, per ciascun intervento, come parte inscindibile dello stesso e ne va pertanto assicurata l'integrale attuazione). Del pari lo stanziamento relativo all'assistenza tecnica è stato elevato nella misura necessaria per consentire il prolungamento dell'attività di 9 Centri ricadenti al di fuori delle zone di concentrazione «Cassa». Infine, per il capitolo spese di carattere generale sono state accantonate adeguate somme sia per la normale attività degli organi di attuazione fino al 30 giugno 1968, sia per far fronte all'onere di rivalutazione delle spese generali per i progetti approvati posteriormente al 1° gennaio 1965 (conformemente alle disposizioni al riguardo impartite dal Comitato dei Ministri), come pure per l'assunzione a totale carico dello Stato, ai sensi dell'art. 6 della legge 26 giugno 1965, n. 717, di quei lavori ricadenti in zone definite di concentrazione dal Piano di coordinamento degli interventi pubblici nel Mezzogiorno. La messa a punto dei programmi, derivante da quanto sopra, ha portato ad una ripartizione delle assegnazioni, approvata dal Comitato dei Ministri nella seduta del 27 luglio 1967, che viene riportata nel seguente quadro :

(milioni di lire)

SETTORI DI INTERVENTO	PIANO DELLE ASSEGNAZIONI PRECEDENTI	NUOVO PIANO DELLE ASSEGNAZIONI
Studi e ricerche	4.850	4.350
Assistenza tecnica	1.812	2.150
Istruzione professionale	10.108	10.100
Opere di conservazione del suolo	109.930	115.000
Opere di valorizzazione agricola	30.549	30.100
Opere di potenziamento delle infrastrutture	26.469	27.540
Consolidamento e trasferimento degli abitati	24.957	25.140
Sussidi opere private miglioramento fondiario	58.892	54.770
Spese di carattere generale	1.402	2.420
	268.969	—
Proventi maturati al 31 dicembre 1966 e non ancora programmati	2.601	—
TOTALE	271.570	271.570

È inoltre da rilevare che a chiusura dell'esercizio 1967 lo stanziamento per i consolidamenti e trasferimenti degli abitati si è dimostrato insufficiente per fronteggiare alcune situazioni di particolare urgenza, per cui — d'intesa con il Comitato per la

Calabria e subordinatamente alla ratifica da parte del Comitato dei Ministri — sono stati provvisoriamente stornati 500 milioni di lire dal settore delle opere irrigue, salvo reintegrare la citata somma nel quadro della ripartizione dei proventi maturati nel 1967 (ammontanti nel complesso a 2.074 milioni di lire). Analoga situazione, peraltro di dimensioni più ridotte, si è presentata per il settore della assistenza tecnica, per la quale si è provveduto con uno storno interno della voce inerente le spese di carattere generale.

Pertanto il nuovo quadro provvisorio delle assegnazioni, così come risulta in bilancio nella situazione generale degli impegni e delle spese al 31 dicembre 1967, comporta, rispetto al piano delle assegnazioni approvato dal Comitato dei Ministri il 27 luglio 1967 e riportato nel quadro precedente, le seguenti ulteriori variazioni che, si ripete, hanno carattere di anticipazione rispetto alla ripartizione dei nuovi proventi: opere di valorizzazione agricola 29.600 milioni; consolidamento e trasferimento degli abitati 25.640 milioni; assistenza tecnica 2.160 milioni; spese di carattere generale 2.410 milioni (1).

Sotto un profilo più generale è da richiamare l'avvenuta maturazione, nel corso dell'esercizio, di alcuni adempimenti di notevole rilievo per la Calabria ed in particolare per i problemi della tutela idro-geologica. In primo luogo la presentazione da parte del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e nelle zone depresse del Centro-Nord, del progetto di legge per il rinnovo dei provvedimenti straordinari per la Calabria, che sulla base delle risultanze della citata relazione ministeriale consuntiva della attuazione della legge 26 novembre 1965, numero 1177, è stato definitivamente messo a punto con la diretta collaborazione anche della Cassa. È superfluo sottolineare l'importanza di detto adempimento che costituisce la premessa necessaria per assicurare la continuità dell'intervento straordinario sino al 1980, secondo criteri che tengano conto dell'ampia esperienza sino ad ora maturata, con mezzi adeguati a consolidare i consistenti risultati già ottenuti specie nel campo del risanamento idro-geologico della regione, ed a conseguirne di ulteriori su scala altrettanto vasta.

Del pari importante l'intervenuta definizione dei programmi di intervento della legge 26 giugno 1965, n. 717 nelle loro varie componenti agricola, industriale, turistica e di potenziamento delle infrastrutture civili e del fattore umano, nel cui quadro è stato riservato un ruolo adeguato anche alle opere di conservazione del suolo, sebbene limitate, secondo il criterio generale indicato dalla legge, alla tutela dei comprensori attribuiti alla competenza della Cassa. Tali programmi, che hanno avuto un sollecito avvio esecutivo sin dai primi mesi dell'esercizio, sono strettamente coordinati con quelli dipendenti dalle provvidenze straordinarie per la Calabria, con i quali sono per molti aspetti coincidenti negli strumenti e negli obiettivi, costituendo nel complesso un insieme articolato ed organico tra i più impegnativi dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

È anche da richiamare l'avvio dei lavori preliminari alla attuazione di un piano diretto alla sistematica regolazione dei corsi d'acqua e di difesa del suolo conforme alle esigenze di sviluppo del paese (di cui al decreto del Ministro dei LL. PP. n. 19626 del 23 novembre 1966), nel cui quadro la Calabria dovrà trovare

(1) Tali variazioni saranno quanto prima sottoposte al Comitato dei Ministri in uno con il piano di impiego dei proventi, non appena concordati con il Comitato di coordinamento gli ulteriori aspetti concernenti detto piano.

una considerazione adeguata alle relative necessità, tali da richiedere, come fatto presente in varie occasioni, la mobilitazione di ogni possibile risorsa per portare ad un grado soddisfacente di soluzione i problemi idraulici ed idrogeologici.

2. LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Nel settore delle opere pubbliche i progetti approvati nel 1967 hanno superato i 32 miliardi di lire (Tab. 1), cifra questa mai raggiunta negli anni precedenti e di gran lunga superiore alla media di 20 miliardi di lire impegnati negli anni che sono stati caratterizzati dal maggiore ritmo operativo.

Tab. 1 - PROGETTI APPROVATI E LAVORI APPALTATI NEL 1967

(importi in milioni di lire)

O P E R E	APPROVAZIONI			APPALTI (a)		
	N.	Importo	%	N.	Importo	%
Opere di conservazione del suolo :						
idrauliche	31	3.921	12,0	20	2.884	10,2
sistemazioni montane	59	20.374	62,3	58	20.317	71,6
Opere irrigue	5	2.781	8,5	2	1.345	4,8
Opere stradali	16	2.466	7,5	7	1.164	4,1
Opere civili	14	488	1,5	8	262	0,9
Consolidamento e trasferimento abitati:						
opere pubbliche	36	1.935	5,9	33	1.684	5,9
contributi per ricostruzione di alloggi in abitati trasferiti . . .	117	(b) 604	1,9	117	(b) 604	2,1
Studi e ricerche	3	130	0,4	2	112	0,4
TOTALE OPERE PUBBLICHE E STUDI	281	32.699	100,0	247	28.372	100,0

(a) Importo al lordo del ribasso d'asta, compresi i lavori concessi in amministrazione diretta.
(b) Valore dei contributi concessi.

Oltre il 62% di tale somma (20,4 miliardi circa) interessa il settore della conservazione del suolo e più specificatamente le opere idraulico-forestali e di rimboschimento; seguono nell'ordine gli interventi di bonifica idraulica valliva con quasi 4 miliardi di lire, le opere stradali e civili con 3 miliardi circa, l'irrigazione con 2,8 miliardi ed i consolidamenti e trasferimenti degli abitati con 2,5 miliardi (per un più dettagliato esame delle opere avviate nell'esercizio si rinvia alle illustrazioni settoriali che seguiranno).

Anche gli appalti hanno segnato, di riflesso, un notevole incremento: essi infatti, come emerge sempre dalla tabella 1, hanno raggiunto i 28 miliardi di lire interessanti, come le approvazioni, prevalentemente le opere idraulico-forestali.

I progetti approvati ed i lavori appaltati nell'ultimo anno portano il totale delle approvazioni e degli appalti al lordo del ribasso d'asta, sempre per il settore delle opere pubbliche, rispettivamente a 201 ed a 192 miliardi di lire (vedasi Tab. 2). A questi vanno poi aggiunti i progetti di miglioramento fondiario approvati a tutto il 31 dicembre 1967 e che, al netto di revoche, rappresentano un ulteriore impegno a carico della legge speciale di 53.864 milioni di lire, corrispondenti ad un investimento complessivo di quasi 85 miliardi (Tab. 3). Infine, se si tiene conto dei provvedimenti deliberati, sempre nell'ambito della legge speciale, anche nei settori dell'assistenza tecnica (L. 2.160 milioni) e dell'istruzione professionale (L. 8.103 milioni), il totale delle approvazioni, al dicembre 1967, ascende a 265 miliardi di lire. Depurando tale cifra delle quote a carico dei privati, dei ribassi di asta nonché delle economie riscontrate all'atto del collaudo, *gli impegni effettivi a carico della legge per la Calabria risultano in 251 miliardi circa, come più dettagliatamente emerge dalla situazione contabile degli impegni riportata nel bilancio.*

Tab. 2 - SITUAZIONE GENERALE DEI PROGETTI APPROVATI E DEI LAVORI APPALTATI
AL 31 DICEMBRE 1967
(importi in milioni di lire)

O P E R E	APPROVAZIONI			APPALTI (a)		
	N.	Importo	%	N.	Importo	%
Opere di conservazione del suolo :						
idrauliche	199	20.594	10,2	183	18.493	9,7
sistemazioni montane	840	97.287	48,3	833	96.305	50,2
Opere irrigue	37	25.230	12,5	32	22.105	11,5
Opere stradali	145	23.525	11,7	131	21.672	11,3
Opere civili	44	3.419	1,7	31	2.908	1,5
Consolidamento e trasferimento abitati :						
opere pubbliche	482	24.443	12,2	456	23.550	12,3
contributi per ricostruzione di alloggi in abitati trasferiti	784	(b) 3.047	1,5	784	(b) 3.047	1,6
Studi e ricerche	121	3.720	1,9	120	3.702	1,9
TOTALE OPERE PUBBLICHE E STUDI	2.652	201.265	100,0	2.570	191.782	100,0

(a) Importo al lordo del ribasso d'asta. Compresi i lavori concessi in amministrazione diretta.
(b) Valore dei contributi concessi.

Per le opere pubbliche il valore dei lavori eseguiti raggiunge alla fine dell'esercizio decorso i 140 miliardi di lire circa, dei quali oltre 100 relativi a lavori integralmente ultimati, come si rileva dalla tabella 4 che riporta le diverse percentuali di avanzamento dei lavori suddivise anche per settore di intervento. Parallelamente, dalla tabella 5, emerge come nel settore delle opere private di miglioramento fondiario gli interventi collaudati ammontano a circa 59 miliardi (importo dei pro-

Tab. 3 - OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Serie delle approvazioni per anno

(importi in milioni di lire)

ANNI	APPROVAZIONI			REVOCHE			SALDO NETTO DEGLI IMPEGNI		
	N. progetti	Importo delle opere	Sussidio concesso	N. progetti	Importo delle opere	Sussidio revocato	N. progetti	Importo delle opere	Sussidio a carico legge speciale
Al 31-12-1957. .	3.465	6.480	4.361	—	—	—	3.465	6.480	4.361
nel 1958 . .	4.594	7.654	4.934	24	33	21	4.570	7.621	4.913
» 1959 . .	5.150	8.360	5.362	77	123	82	5.073	8.237	5.280
» 1960 . .	9.128	13.741	8.827	391	594	387	8.737	13.147	8.440
» 1961 . .	8.517	13.527	8.974	63	135	89	8.454	13.392	8.885
» 1962 . .	7.408	10.624	7.628	622	924	576	6.786	9.700	7.052
» 1963 . .	4.142	8.127	4.843	1.460	2.036	1.242	2.682	6.091	3.601
» 1964 . .	1.798	3.801	2.431	929	1.466	910	869	2.335	1.521
» 1965 . .	2.047	8.859	5.607	978	1.712	1.065	1.663	7.147	4.542
» 1966 . .	3.433	8.430	5.542	1.734	3.123	2.071	1.699	5.307	3.471
» 1967 . .	1.294	6.872	2.829	666	1.650	1.031	628	5.222	1.798
TOTALE AL 31-12-1967	51.570	96.475	61.338	6.944	11.796	7.474	44.626	84.679	53.864

Tab. 4. - VALORE DEI LAVORI ESEGUITI AL 31 DICEMBRE 1967

(importi in milioni di lire)

OPERE	VALORE DEI LAVORI ESEGUITI NELLE OPERE				TOTALE
	con % di avanzamento al 100	con % di avanzamento compresa tra il 76 ed il 99	con % di avanzamento compresa tra il 51 ed il 75	con % di avanzamento compresa tra l'1 ed il 50	
<i>Opere di conservazione del suolo :</i>					
idrauliche	12.805	647	39	172	13.663
sistemazioni montane	46.050	6.345	6.726	7.637	66.758
<i>Opere irrigue</i>	6.775	4.944	3.525	715	15.959
<i>Opere stradali</i>	14.039	1.678	1.290	343	17.350
<i>Opere civili</i>	1.585	354	448	12	2.399
<i>Opere di consolidamento e trasf. abitati</i>	18.583	756	341	261	19.941
<i>Studi e ricerche</i>	3.663	—	—	—	3.663
TOTALE OPERE PUBBLICHE E STUDI	103.500	14.724	12.369	9.140	139.733

Tab. 5 - OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDARIO
Serie dei collaudi per anno

ANNI	COLLAUDI LIQUIDATI (importi in milioni di lire)		
	N. progetti	Importo delle opere collaudate	Sussidi liquidati
Al 31-12-1958	1.734	2.494	1.687
nel 1959	3.469	5.047	3.314
» 1960	5.311	7.903	5.133
» 1961	5.849	8.076	5.228
» 1962	6.297	9.306	6.136
» 1963	5.678	8.157	5.489
» 1964	4.849	7.327	4.869
» 1965	1.960	3.746	2.525
» 1966	1.736	3.688	2.412
» 1967	1.700	3.071	1.850
TOTALE AL 31-12-1967. . .	38.583	58.815	38.648

getti) pari ad un sussidio di circa 39 miliardi di lire a carico della legge speciale. Ai dati sopra esposti ha fatto riscontro una occupazione direttamente provocata dalla realizzazione degli interventi di 36.582.000 giornate-operaio lavorate a tutto il 31 dicembre 1967, delle quali 2.768.000 nel corso dell'ultimo esercizio (1.745.000 nei lavori per opere pubbliche e 1.023.000 nel settore delle opere private).

Si espongono di seguito gli aspetti fondamentali che hanno caratterizzato lo intervento nei vari settori durante l'esercizio in esame.

a) *Opere di conservazione del suolo - sistemazioni montane.* — Come già detto in precedenza, l'intervento nel settore è stato di ampiezza senza precedenti, avendo interessato progetti e perizie per oltre 20 miliardi di lire, così ripartiti :

nuovi interventi	L. 5.260 milioni
interventi manutentori ed integrativi.	» 12.932 »
vivai ed acquisti piantine	» 313 »
perizie suppletive.	» 1.869 »

TOTALE. L. 20.374 milioni

I nuovi interventi hanno interessato quasi tutti i maggiori bacini, in prosecuzione dell'attività sistematoria intrapresa nel passato : in particolare hanno assunto consistenti dimensioni le opere di sistemazione dei bacini del Ponticelli-Passovecchio ed Esaro di Crotona, con interventi in prevalenza di carattere esten-

sivo, attraverso i quali si perviene ad un grado molto avanzato nella sistemazione delle pendici collinari afferenti la zona del crotonese. Pure di rilievo le opere interessanti l'alto bacino del Trionto, anch'esse consistenti in interventi di forestazione, alle quali sono connessi, pur non costituendone la finalità specifica, importanti aspetti di occupazione della manodopera dei limitrofi centri silani. Da notare, infine, il complesso di opere idrauliche nei corsi medi ed alti dei principali bacini del Reggino (S. Agata, Calopinace, Valanidi e Melito).

Nel complesso i nuovi interventi finanziati nell'esercizio riguardano opere idraulico-connesse per 970 milioni, rimboschimenti su 7.850 ettari e consolidamenti di frane su 260 ettari.

Come emerge dai dati in precedenza riportati, la quota maggiore dei finanziamenti è andata alla approvazione di perizie manutentorie, per mezzo delle quali si è potuto assicurare l'ordinaria coltura fino al 1970-71 di 23.320 ettari di rimboschimenti recenti, oltre alla prosecuzione dell'attività manutentoria stessa a favore di 72.100 ettari per i quali tale attività era stata prevista limitatamente al 30 giugno 1967.

b) *Opere di conservazione del suolo - opere idrauliche vallive.* — In tale settore i è operato su tre tipi fondamentali di interventi: sistemazioni di corsi d'acqua naturali; costruzione o integrazione di reti scolanti; opere volte alla conservazione e messa in efficienza di quanto realizzato in precedenza. Le opere del primo tipo hanno interessato il Petrace (ove vengono sperimentati nuovi tipi di gabbionate con mastice impermeabilizzante), il Mavigliano affluente del Crati (a protezione anche dell'autostrada del Sole e della ferrovia Cosenza-Sibari), il Coscile, l'Abatemarco in sinistra Lao, l'Uria nel comprensorio di Alli Castella. Nei citati interventi sono stati adottati i criteri già largamente sperimentati in situazioni analoghe e consistenti, in prevalenza, in opere elastiche (gabbionate), attesa l'evoluzione in atto delle aste dei corsi d'acqua a regime torrentizio.

Per quanto riguarda le canalizzazioni di scolo, si è finanziata nell'esercizio la integrazione della maglia nelle zone del Cantagalli e del Topanello (in sinistra Neto) al fine di salvaguardare dai ricorrenti impaludamenti quei territori. Infine cospicui interventi complementari di opere già realizzate, sono stati effettuati nelle zone comprese tra il Crati ed il Trionto, nella piana di Sibari in sinistra Crati, nelle vallate del Raganello, Saraceno, Lipuda Nicà, Tacina e Lamato nonchè dei principali bacini del Reggino (Condojanni, Careri, Bonamico, La Verde, ecc.). Detti interventi tendenti ad assicurare la migliore funzionalità di quanto realizzato, sono consistiti, a seconda dei casi, in difese arginali, ripresa di fondazioni, chiusura di rotte, integrazioni di difese trasversali, repellenti, ecc.

c) *Opere di valorizzazione agricola.* — Nel 1967 le approvazioni, per tale settore, hanno interessato principalmente l'altipiano Silano (diga del Votturino ed opere di adduzione e distribuzione nella zona del Garga) ed il versante jonico della provincia di Reggio Calabria (opere di presa per l'impianto della Amendolea).

La realizzazione della diga del Votturino sul torrente Ceraso, unitamente alla utilizzazione delle fluenze estive dei corsi d'acqua captati a monte della zona irrigua dell'alto Neto, consentirà l'irrigazione di 2.000 ettari circa: di questi su 1.350 ettari sono già in corso i lavori per le opere di distribuzione, mentre agli altri 650 ettari ricadenti nel bacino del Garga, si riferisce appunto l'intervento sopra menzionato approvato nell'esercizio.

In definitiva, con l'approvazione dei progetti della diga del Votturino e della rete del Garga, si viene a completare il primo schema irriguo interessante i terreni silani appoderati dall'Ente di riforma: i citati interventi trovano quindi un loro preciso inserimento nell'economia generale della Sila dove la redditività dei massicci investimenti effettuati dallo Stato con la riforma fondiaria risulterà sostanzialmente avvantaggiata dalla irrigazione.

Sempre nel 1967 sono state portate a termine intese con l'ENEL per il coordinato impiego irriguo ed idroelettrico delle acque silane, e si è parallelamente addivenuti alla definizione degli studi del piano irriguo interessante il Catanzarese: si è ora, quindi, in grado di passare anche in questo importante comprensorio alla fase di realizzazione dello schema irriguo secondo le risultanze dei predetti studi ed in base ai citati accordi.

d) *Opere di potenziamento delle infrastrutture - opere stradali.* — Le approvazioni nell'esercizio hanno interessato circa 40 km. di nuove strade: lo sviluppo totale delle opere finanziate alla chiusura dell'esercizio risulta quindi di oltre 850 km. dei quali 670 relativi a strade già ultimate. La ripartizione per provincia dei dati chilometrici al dicembre 1967 è la seguente:

PROVINCIA	Progetti approvati Km.	Lavori appaltati Km.	Lavori ultimati Km.
Catanzaro	264	247	196
Cosenza	373	361	300
Reggio Calabria	216	203	170
TOTALE	853	811	666

Tra le principali strade finanziate nell'esercizio sono da ricordare la Sedili Taurianova, la Castellace-Quarantana ed il secondo lotto della S. Giorgio-Ursini in provincia di Reggio Calabria; la Paterno Calabro-Belsito (1° tronco) ed il ponte sul Crati nei pressi del capoluogo in provincia di Cosenza. Sono tutte opere che hanno richiesto, fin dalla progettazione, un notevole impegno tecnico per la presenza di importanti opere d'arte quali il ponte sul Marro (m. 300 di luce) a servizio della strada Quarantana, i due ponti (tipo Maillard ad unica luce) per la strada di Paterno Calabro. Le caratteristiche di tali strade sono quelle stabilite dal Ministero dei LL. PP. e richieste, d'altro canto, dalle nuove esigenze di traffico.

e) *Opere di potenziamento delle infrastrutture - opere civili.* — In questo particolare settore è proseguita l'attuazione del piano per l'edilizia scolastica rurale con l'approvazione di altre 4 scuole interessanti i comuni di Siderno, Nardodipace, Ricadi e Gerace: in definitiva il numero di tali scuole è salito a 23 delle 47 previste nel piano originario. Tale differenza tra scuole realizzate e previste è dipesa oltre che da un maggiore costo accertato per ogni edificio rispetto alle indicazioni contenute nel piano di massima, anche dalla assoluta impossibilità a garantire per molte scuole il numero minimo di 50 alunni: limite questo fissato dal Consiglio di amministrazione della Cassa per dare al programma in argomento un margine di sicurezza a fronte delle prospettive di variazioni demografiche in atto su gran parte dei territori considerati.

f) *Consolidamento e trasferimento degli abitati.* — L'attività nell'esercizio ha interessato prevalentemente il completamento dei lavori in corso come pure ha consentito di fronteggiare alcune particolari situazioni di pericolosità; al riguardo gli interventi sono proseguiti secondo gli indirizzi tecnici finora adottati e che consistono nella regimazione delle acque meteoriche all'interno degli abitati, impermeabilizzazione delle strade e delle piazze, opere drenanti, sostegno delle scarpate, canali di guardia, ecc.

Sempre nell'esercizio hanno trovato attuazione i due piani regolatori per il trasferimento degli abitati di Piminoro e Ferruzzano, entrambi in provincia di Reggio Calabria. Piminoro, frazione di Oppido Mamertina, con una popolazione di 1.200 abitanti, è ubicato su di uno sperone del monte Scorda, soggetto ad intensa attività erosiva: con il citato provvedimento si è studiato il parziale trasferimento in località Piano dello Steccato, nei pressi degli omonimi campi ove gli abitanti di Piminoro svolgono le loro attività agricole. Il progetto, che interessa il trasferimento di circa 70 famiglie, comprende l'acquisizione del terreno da cedere gratuitamente agli aventi diritto, nonchè l'apertura della rete stradale, la costruzione dell'acquedotto e della rete fognaria.

Ferruzzano, con una popolazione di 1.500 abitanti, è stato dichiarato da trasferire integralmente: pertanto con il progetto in questione sono state studiate le opere di piano regolatore per il trasferimento di una prima parte della popolazione nella zona dello scalo ferroviario di Ferruzzano, a valle della SS. 106: un ulteriore lotto di lavori, da prevedere nei futuri programmi, estenderà l'intervento anche a monte della citata nazionale. Anche in questo progetto sono previsti, oltre all'esproprio dell'area, la costruzione delle strade, della rete idrica interna, delle fogne nonchè alcuni interventi volti a difendere la nuova zona dalle esondazioni del torrente Canalello.

In complesso nell'esercizio sono stati approvati progetti e perizie per oltre 1.900 milioni di lire interessanti le provincie di Cosenza, Catanzaro e Reggio nella misura, rispettivamente, del 30%, del 22% e del 48%.

g) *Opere private di miglioramento fondiario.* — Nel corso dell'esercizio sono stati concessi nuovi sussidi, ammontanti a circa 2.829 milioni di lire (pari ad un importo di opere di 6.872 milioni); tuttavia, per effetto delle revoche di provvedimenti in precedenza deliberati, il nuovo impegno finanziario del settore si riduce, al netto di queste ultime, a 1.800 milioni circa, come è chiaramente esposto nella tabella 3. Dall'esame della tabella si rileva come il ritmo operativo nel settore, in questo ultimo anno, segni un notevole rallentamento, che tuttavia non è dovuto ad una minore richiesta da parte degli imprenditori, ma al fatto che nei territori più attivi intervengono ormai sistematicamente le provvidenze previste dalla legge 26 giugno 1965, n. 717, per cui sui fondi della legge per la Calabria vengono a pesare soltanto le maggiori incentivazioni dalla stessa previste.

I citati investimenti comprendono anche i contributi concessi per gli impianti di conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: questi peraltro sono risultati, nell'esercizio, alquanto contenuti avendo interessato unicamente l'ampliamento del caseificio della Riforma fondiaria di Crotone e l'integrazione dell'oleificio cooperativo di S. Pietro a Maida. L'esercizio, comunque, è stato caratterizzato da una intensa attività di studio e di preparazione di nuove iniziative che dovrebbero concretizzarsi al più presto: in tale quadro trova vasta par-

tecipazione una serie di realizzazioni programmate d'intesa con l'Ente di sviluppo, riguardanti i settori fondamentali dell'economia agricola calabrese. Particolare segnalazione merita l'iniziativa di valorizzazione del patrimonio agrumicolo della Piana di Rosarno, con la partecipazione della Finanziaria Agricola, che porterà alla realizzazione di un importante complesso per la commercializzazione degli agrumi e per l'estrazione dei succhi, alla quale hanno aderito oltre 1.000 soci.

h) *Assistenza tecnica.* — Anche nel 1967 è proseguita l'attività di assistenza tecnica nelle tre provincie calabresi: come noto, dei 44 centri di assistenza istituiti nella regione, 35 fanno attualmente capo alla legge «Cassa» in quanto direttamente interessati alle zone di concentrazione irrigua, mentre altri 9 fanno carico alla legge speciale. Circa questi ultimi si è ritenuto, d'intesa con il Comitato dei Ministri, di non interromperne l'attività nell'attesa della definizione della nuova legge, e pertanto ne è stata prorogata l'attività, in uniformità ai programmi «Cassa», fino al dicembre 1969. I centri in questione sono dislocati negli abitati di Vibo Valentia, Cirò Marina, Cirò Superiore e Torretta di Crucoli in provincia di Catanzaro; a Trebisacce e Rocca Imperiale in provincia di Cosenza; a S. Eufemia di Aspromonte, Cardeto e Bagaladi in provincia di Reggio Calabria.

L'azione svolta dai suddetti centri, che interessa 54.000 ettari circa, ha avuto un notevole impulso: in relazione alle caratteristiche delle singole zone, le attività hanno riguardato, in particolare, i settori zootecnico, olivicolo, agrumicolo, viticolo, orticolo e floricolo nonché la promozione di numerose cooperative (tra cui da citare quella zootecnica di Vibo, quella floricola di Cirò Marina e quella lattiero-casearia dell'Aspromonte).

3. L'ATTIVITÀ NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEL FATTORE UMANO

I programmi d'intervento per il settore specifico della formazione professionale e delle attività sociali ed educative, prevedevano uno stanziamento di 12.700 milioni che successivamente, in sede di riqualificazione del programma, fu portato a 10.100 milioni, ripartiti come specificato nelle precedenti relazioni di bilancio e di programma.

Relativamente alle singole categorie di intervento la realizzazione dei programmi ha proceduto come in appresso specificato.

Istruzione pre-professionale. — Il programma prevede la realizzazione di 18 scuole per 12 delle quali, al 31 dicembre 1967, risultano approvati i relativi progetti.

I 3 progetti di Brancaleone, Rombiolo (per i quali si è già acquistata l'area) e Torano dovranno essere rielaborati, mentre debbono essere ancora presentati quelli concernenti le altre tre scuole (Grotteria, Seminara e Soverato). L'impegno di spesa al 31 dicembre 1967 è salito a 1.967 milioni, di cui L. 1.284.960.000 impegnate nel 1967 per il finanziamento di 8 progetti e 3 perizie.

Istruzione professionale agraria. — Nulla di nuovo in questo settore dove gli impegni di spesa sono rimasti immutati nella misura di 580 milioni di lire.

Istituti professionali industriali e commerciali. — Il programma prevede la realizzazione di 20 scuole ed il finanziamento delle attrezzature delle scuole di Acri

e Cassano Jonio. Al 31 dicembre 1967 risultano approvati 17 progetti, mentre sono state potenziate le attrezzature delle scuole di Acri e Cassano Jonio e dello istituto commerciale di Cosenza. Alla stessa data gli impegni di spesa ammontano a 2.274 milioni di lire.

Centro interaziendale di Reggio Calabria per l'addestramento industriale. — Al 31 dicembre 1967 sono stati assunti impegni per L. 1.419.569.663, di cui L. 69.356.810 nell'esercizio 1967. La spesa relativa al completamento del Centro ed alla sua gestione è posta per gli esercizi futuri a carico della Cassa; è stato pertanto previsto adeguato stanziamento nei programmi formulati in base alla legge n. 717.

Centri di addestramento nel settore delle opere pubbliche e dei servizi. — Con deliberazione del 19 maggio 1967, utilizzando le disponibilità derivanti dalla revoca di contributi non utilizzati, è stato approvato lo stanziamento di L. 133.365.000 per la realizzazione dell'istituto per sordomuti in Catanzaro. Gli impegni assunti per il settore ammontano quindi, al 31 dicembre 1967, a L. 930.156.704.

Centro di addestramento a carattere polivalente di Cosenza. — Si è proceduto all'acquisto dell'area (con una spesa di L. 105.350.000) ed a stipulare la convenzione con l'istituzione che dovrà curarne il funzionamento. Non è però stato possibile approvare il progetto esecutivo, in attesa che siano perfezionati gli atti relativi alla variante al piano di fabbricazione della città di Cosenza.

Centri di addestramento per operatori agricoli e contributi ad enti specializzati. — Sono stati approvati i progetti relativi ai Centri di Vibo Valentia, Malarotta e Roggiano Gravina per un totale di 285.965.758 lire; sono stati inoltre concessi contributi ad enti specializzati per 147.785.895 lire.

Attività di formazione e di assistenza. — Nessuna modifica si è avuta nell'impegno di spesa al 31 dicembre 1967, che è rimasto di 397.111.680 lire.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1967
RELATIVA ALLA GESTIONE DELLA CALABRIA**

(Legge 26 novembre 1955, n. 1177)

PAGINA BIANCA

Ai sensi dell'art. 17 della legge 26 novembre 1955, n. 1177, recante provvedimenti straordinari per la Calabria, la Cassa tiene una separata gestione dei fondi assegnati per l'attuazione di detti provvedimenti e ne dà il rendiconto annuale con apposito consuntivo.

Il consuntivo del 1967 è strutturato, secondo lo schema consueto, su due conti fondamentali che espongono la situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi, nonché quella degli impegni e delle spese: essi sono poi integrati da un terzo conto dimostrativo dei movimenti che le spese hanno avuto nel corso dell'anno.

La situazione degli impieghi e delle dotazioni ha raggiunto l'importo di lire 276.625.120.493, con un incremento di L. 15.297.882.448 rispetto alle risultanze del precedente esercizio.

A formare tale importo, per quanto riguarda gli impieghi, concorrono le disponibilità finanziarie, i pagamenti compiuti in ordine all'esecuzione delle opere ed allo svolgimento delle attività previste nel programma straordinario, le anticipazioni disposte in conto lavori, i ratei attivi ed i crediti a saldo del fondo di dotazione, nonché le spese di funzionamento del Comitato di Coordinamento e degli Uffici Speciali della Calabria.

In particolare :

le disponibilità finanziarie ammontano a L. 85.898.191.220 con una diminuzione di L. 9,6 miliardi rispetto alla consistenza che esse avevano al 31 dicembre 1966: sono tenute, per L. 83.245.649.794, in conto corrente fruttifero presso il Tesoro e per le restanti L. 2.652.541.426 in conto corrente fruttifero presso la Cassa di Risparmio di Calabria;

le spese effettuate nei vari settori d'intervento hanno raggiunto l'importo di L. 169.848.687.113, con un incremento di L. 20.812.929.171 avutosi nel corso dell'esercizio. La parte più rilevante è stata erogata per le opere di conservazione del suolo (69,7 miliardi) e per i lavori di miglioramento fondiario (40,2 miliardi), oltrechè per i trasferimenti e consolidamenti di abitati, il potenziamento di infrastrutture pubbliche e di taluni complessi irrigui, nell'ordine rispettivamente di 20,5, 18,5 e 14,6 miliardi;

le altre sopraccennate voci di spese espongono i seguenti impieghi: anticipazioni in conto lavori e varie per un importo, rispettivamente, di L. 14.566.901.694 e di L. 39.891.002; debitori diversi per L. 4.740.688.931, di cui tre miliardi e 125 milioni dovuti dal Tesoro a saldo dell'ultima rata del fondo di dotazione scadente nel 1967, L. 1.614.788.931 per interessi maturati al 31 dicembre 1967 sui conti correnti bancari e su quello presso la Tesoreria e circa L. 900.000, per altri vari crediti; spese di carattere generale connesse al funzionamento del Comitato e degli

Uffici Speciali della Calabria per L. 1.530.760.533, di cui L. 165.045.564 riguardano l'esercizio 1967.

Corrisponde alla situazione degli impieghi quella delle dotazioni e dei proventi, il cui importo di L. 276.625.120.493 è costituito :

dal fondo di dotazione, per 254 miliardi, pari all'ammontare dell'intero stanziamento assegnato con le leggi 26 novembre 1955, n. 1177, e 10 luglio 1962, n. 890, essendone l'ultima rata scaduta nell'esercizio 1967 ;

dal fondo proventi per L. 19.643.792.202, costituito dagli interessi prodotti dai depositi delle disponibilità finanziarie nei conti correnti presso il Tesoro e la Cassa di Risparmio di Calabria ;

da crediti diversi per L. 2.981.328.291 corrispondenti, nella maggior parte, a mandati emessi e rimasti da pagare alla fine dell'esercizio.

La seconda parte del consuntivo riguarda la situazione generale degli impegni e delle spese e mette in evidenza lo stato di avanzamento del programma esecutivo.

La complessiva disponibilità di L. 273.643.792.202, formata dal fondo di dotazione di L. 254 miliardi e dai proventi, accertati in lire 19.643.792.202 fino al 31 dicembre 1967, è stata per intero ripartita tra i vari settori di intervento e destinata ad impiego.

Gli impegni assunti ammontano a L. 250.765.081.483, di cui 34,4 miliardi nel corso di questo esercizio : restano, perciò, ancora da impegnare circa 23 miliardi, parte dei quali sarà prudenzialmente da riservarsi a superi di spese, a maggiori costi per revisione prezzi e protrazione di oneri manutentori, specie per le opere di conservazione del suolo, e ad altre prevedibili occorrenze.

Sono state erogate spese per complessive L. 185.946.349.340, di cui lire 22.673.427.185 per pagamenti eseguiti nel 1967.

La consistenza degli impegni residui è, pertanto, di L. 64.818.732.143.

Il Collegio dei revisori, potendo attestare la concordanza delle risultanze del bilancio con le scritture contabili, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio medesimo che, a tal fine, sarà da trasmettere al Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno ai sensi dell'art. 22 della legge 26 giugno 1965, n. 717.

I REVISORI

Domenico Bignardi
Settimio Gagliardi
Mario Napolitano

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1967
RISULTANZE CONTABILI AL 31 DICEMBRE 1967

I. Analisi del Bilancio. — II. Bilancio dell'esercizio 1967. — III. Relazione del Collegio dei revisori sul bilancio consuntivo dell'esercizio 1967.

PAGINA BIANCA

I - ANALISI DEL BILANCIO

PAGINA BIANCA

Il conto consuntivo per i provvedimenti straordinari per la Calabria relativo all'esercizio 1967 consta di due parti:

- I - Situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi.
- II - Situazione generale degli impegni e delle spese.

I. - SITUAZIONE DEGLI IMPIEGHI, DELLE DOTAZIONI E DEI PROVENTI

La situazione degli impieghi pone in evidenza lo stato delle spese effettuate alla data del 31 dicembre 1967, per l'attività prevista dalla legge 26 novembre 1955, n. 1177, secondo il piano di assegnazione approvato dal Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

La situazione delle dotazioni e dei proventi pone in evidenza il fondo di dotazione, il fondo proventi ed i creditori diversi.

IMPIEGHI

Disponibilità finanziarie. — Sono costituite dalle somme disponibili presso il Tesoro in L. 83.245.649.794 e dalla giacenza esistente nel conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Calabria in L. 2.652.541.426.

Opere pubbliche. — Opere per studi e ricerche, opere di consolidamento del suolo, di valorizzazione agricola, di consolidamento e trasferimento abitati, di potenziamento ed altre infrastrutture.

Contributi sulle opere di competenza privata. — Contributi per miglioramenti fondiari, per assistenza tecnica ed addestramento professionale, per istruzione e qualificazione professionale.

Nei settori delle opere pubbliche e dei contributi per opere di competenza privata, al 31 dicembre 1967, sono state impiegate L. 185.946.349.340 di cui lire 22.673.427.185 riguardano l'esercizio in esame.

Debitori diversi. — Ammontano a L. 4.740.688.931. Sono costituiti principalmente da L. 3.125.000.000 saldo del fondo di dotazione 1967 ancora da versare da parte del Tesoro, da L. 1.614.788.931 ratei attivi per interessi maturati al 31 dicembre 1967 sui conti correnti bancari e presso il Tesoro e rimasti da riscuotere.

Spese per il Comitato di coordinamento e per gli uffici speciali da ripartire. — Importano L. 1.530.760.533 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 165.045.564.

DOTAZIONE E PROVENTI

Fondo di dotazione. — È rappresentato dalle quote annuali a carico del Tesoro sino al 31 dicembre 1967, come previsto dalla legge istitutiva per complessive lire 254.000.000.000, con un incremento di L. 12.500.000.000 rispetto agli esercizi precedenti.

Fondo proventi. — È costituito dagli interessi maturati al 31 dicembre 1967 sui conti correnti bancari e presso il Tesoro. Importano L. 19.643.792.202 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 2.073.288.290.

Creditori diversi. — Ammontano a L. 2.981.328.291 e sono costituiti in quanto a L. 1.930.615.816 dalle trattenute di garanzia, operate in sede di pagamento dei certificati delle opere; da L. 1.043.422.265 da mandati in corso di pagamento presso la Cassa di Risparmio di Calabria e da L. 7.290.210 rappresentate da creditori vari. Presentano un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 724.593.958.

II. - SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI E DELLE SPESE AL 31 DICEMBRE 1967

In questa situazione sono messi in evidenza, distinti per settore d'intervento:

a) le assegnazioni del programma generale per L. 254 miliardi nonchè l'importo del fondo proventi per L. 19.643.792.202 in gran parte utilizzate per opere previste dalla legge;

b) le somme assegnate al 31 dicembre 1967 che importano complessivamente L. 250.765.081.483 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di lire 34.349.174.575;

c) le spese distinte per lavori e anticipazioni, che importano complessivamente L. 185.946.349.340 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di L. 22.673.427.185;

d) gli impegni residui al 31 dicembre 1967 che ammontano a complessive L. 64.818.732.143.

II - BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1967

1. *Situazione degli impieghi, delle dotazioni e dei proventi al 31 dicembre 1967. —*
2. *Raffronto dei risultati contabili fra l'esercizio 1967 e quelli precedenti. —*
3. *Situazione generale degli impegni e delle spese al 31 dicembre 1967.*

1 - BILANCIO CONSUNTIVO

IMPIEGHI

Situazione degli impieghi, delle

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE		85.898.191.220
STUDI E RICERCHE		2.316.868.246
ASSISTENZA TECNICA ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE		1.255.372.275
ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE		2.669.422.882
OPERE DI CONSERVAZIONE DEL SUOLO		69.739.689.763
OPERE DI VALORIZZAZIONE AGRICOLA		14.649.677.367
CONTRIBUTI O SUSSIDI PER OPERE DI COMPETENZA PRIVATA E MIGLIORAMENTI FONDIARI		40.188.407.087
OPERE DI TRASFERIMENTO E CONSOLIDAMENTO ABITATI		20.522.910.964
OPERE DI POTENZIAMENTO ED ALTRE INFRASTRUTTURE		18.506.338.529
ANTICIPAZIONI IN CONTO LAVORI E PROGETTAZIONI		14.566.901.694
ANTICIPAZIONI FONDI A DISPOSIZIONE		39.891.002
DEBITORI DIVERSI :		
Tesoro dello Stato : per fondo dotazione 1967	3.125.000.000	
Varie	900.000	
Interessi maturati al 31 dicembre 1967 sui c/c bancari e presso il Tesoro, rimasti da riscuotere	1.614.788.931	4.740.688.931
SPESE DI CARATTERE GENERALE DA RIPARTIRE : SPESE PER IL COMITATO DI COORDINAMENTO E GLI UFFICI SPECIALI PER LA CALABRIA DEI MINISTERI DELL'AGRICOLTURA E FORESTE E DEI LL.PP		
		1.530.760.533
		276.625.120.493

IL CAPO SERVIZIO RAGIONERIA

Cataldo Malaanino

AL 31 DICEMBRE 1967

dotazioni e dei proventi

DOTAZIONI E PROVENTI

FONDO DI DOTAZIONE :		
esercizi precedenti	241.500.000.000	
esercizio 1967	12.500.000.000	254.000.000.000
FONDO PROVENTI :		
per interessi sui c/c bancari e presso il Tesoro		19.643.792.202
CREDITORI DIVERSI :		
per trattenute di garanzia su certificati pagamento lavori; mandati presso banche in corso di pagamento e varie		2.981.328.291
		276.625.120.493

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Domenico Bignardi - Settimio Gagliardi
Mario Napolitano

2 - RAFFRONTO DEI RISULTATI CONTABILI FRA

I M P I E G H I	Situazione al 31 dicembre 1966	Variazioni dell'esercizio 1967	T O T A L E al 31 dicembre 1967
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	95.466.569.500	— 9.568.378.280	85.898.191.220
STUDI E RICERCHE	2.194.467.079	122.401.167	2.316.868.246
ASSISTENZA TECNICA ED ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	1.015.001.993	240.370.282	1.255.372.275
ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFES- SIONALE	2.068.230.337	601.192.545	2.669.422.882
OPERE DI CONSERVAZIONE DEL SUOLO . .	59.819.001.178	9.920.688.585	69.739.689.763
OPERE DI VALORIZZAZIONE AGRICOLA . .	11.287.128.122	3.362.549.245	14.649.677.367
CONTRIBUTI O SUSSIDI PER OPERE DI COMPETENZA PRIVATA E MM. FF. . . .	37.903.414.190	2.284.992.897	40.188.407.087
OPERE DI TRASFERIMENTO E CONSOLIDA- MENTO ABITATI	18.830.086.758	1.692.824.206	20.522.910.964
OPERE DI POTENZIAMENTO ED ALTRE INFRASTRUTTURE	15.918.428.285	2.587.910.244	18.506.338.529
ANTICIPAZIONI IN C/ LAVORI E PROGETTA- ZIONI	12.871.449.244	1.695.452.450	14.566.901.694
ANTICIPAZIONI FONDI A DISPOSIZIONE . .	29.301.392	10.589.610	39.891.002
DEBITORI DIVERSI	2.558.444.998	2.182.243.933	4.740.688.931
SPESE DI CARATTERE GENERALE DA RI- PARTIRE: COMITATO DI COORDINAMEN- TO E UFFICI SPECIALI CALABRIA . . .	1.365.714.969	165.045.564	1.530.760.533
T O T A L E	261.327.238.045	15.297.882.448	276.625.120.493

IL CAPO SERVIZIO RAGIONERIA
Cataldo Malagnino

3 - SITUAZIONE GENERALE DEGLI IMPEGNI

SETTORI D'INTERVENTO	Programma generale
STUDI E RICERCHE	4.350.000.000
ASSISTENZA TECNICA E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE . . .	2.160.000.000
ISTRUZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	10.100.000.000
OPERE DI CONSERVAZIONE DEL SUOLO	115.000.000.000
OPERE PUBBLICHE DI VALORIZZAZIONE AGRICOLA	29.600.000.000
CONTRIBUTI O SUSSIDI PER OPERE DI COMPETENZA PRIVATA E MIGLIORAMENTI FONDIARI	54.770.000.000
CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO ABITATI	25.640.000.000
OPERE DI POTENZIAMENTO ED ALTRE INFRASTRUTTURE . .	27.540.000.000
SPESE DI CARATTERE GENERALE DA RIPARTIRE	2.410.500.000
RESIDUO FONDO PROVENTI	2.073.922.202
TOTALI . . .	(1) 273.643.792.202

(1) di cui L. 254.000.000.000 quale fondo di dotazione (Legge n. 1177 del 26 novembre 1955; legge n. 890

IL CAPO SERVIZIO RAGIONERIA

Cataldo Malagnino

E DELLE SPESE AL 31 DICEMBRE 1967

Somme impegnate al 31 dicembre 1967	S P E S E		Residui al 31 dicembre 1967
	per lavori	per anticipazioni	
3.777.817.981	2.316.868.246	819.856.300	641.093.435
2.159.721.384	1.255.372.275	186.426.911	717.922.198
8.102.775.773	2.669.422.882	463.762.097	4.969.590.794
111.153.869.155	69.739.689.763	11.538.663.589	29.875.515.803
22.372.179.012	14.649.677.367	853.444.350	6.869.057.295
51.616.141.211	40.188.407.087	— 486.299.244	11.914.033.368
25.231.124.804	20.522.910.964	552.242.594	4.155.971.846
24.820.691.630	18.506.338.529	638.805.097	5.675.548.004
1.530.760.533	1.530.760.533	—	—
—	—	—	—
250.765.081.483	171.379.447.646	14.566.901.694	64.818.732.143

del 10 luglio 1962); L. 19.643.792.202 quali proventi da impiegare nel suddetto programma generale.

IL PRESIDENTE
Gabriele Pescatore

I REVISORI DEI CONTI
Domenico Bignardi - Settimio Gagliardi
Mario Napolitano